



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**POLIZIA LOCALE**

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE  
NUMERO 6 DEL 15/01/2026**

**OGGETTO:** ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA SULLE VIE NAZARIO SAURO ED SP-42 VIA ROMA DESTRA, IN OCCASIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA D'INTERSEZIONE TRA LE SUINDICATE VIE. DITTA IFAF SPA.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**Premesso** che la via Nazario Sauro, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Damiano Chiesa ed SP 42 - via Roma Destra, e la SP42 - via Roma Destra, tratto ricompreso tra le intersezioni con le vie Lorenzo Lotto e Fornaci, saranno interessate da lavori di cantiere, commissionati dal Comune di Jesolo, finalizzati alla realizzazione di una rotatoria d'intersezione tra le vie Nazario Sauro e SP42 - via Roma Destra idonea ad ottimizzare lo scambio e la fluidificazione delle flussi veicolari;

**Constatato** che le operazioni suindicate interesseranno esclusivamente tratti di viabilità ricompresi all'interno del perimetro di centro abitato e che durante i lavori sarà comunque garantita la circolazione veicolare sulla SP 42 - via Roma Destra, attraverso l'istituzione di un senso unico alternato;

**Rilevato** che l'area effettiva ed operativa del cantiere sarà individuata, giornalmente, su di un'estensione longitudinale variabile che, a seconda del cronoprogramma predisposto dalla ditta esecutrice, seguirà un avanzamento dinamico;

**Visto** la richiesta, acquisita con prot. int. 1548 del 13/01/2026, presentata da Facchetti Adolfo in qualità di legale rappresentante della ditta IFAF S.p.a. IMPRESA FACCHETTI ADOLFO E FIGLI, con sede a Noventa di Piave (VE) in via Calnova 105, con la quale si chiede l'emissione d'ordinanza di regolamentazione della viabilità per i lavori descritti in premessa;

**Ritenuto** di dover adottare adeguati provvedimenti ai fini della sicurezza e della mobilità della circolazione;

**Acquisito** nulla osta alla sperimentazione del progetto da parte di Città Metropolitana di Venezia;

**Visto** l'ordinanza dirigenziale numero 5 del 10/01/2026 con la quale, in occasione di altro cantiere concernente lavori di rifacimento della rete idrica, è stata altresì disciplinata la modifica della viabilità sulle suindicate vie sino al 27/02/2026;

**Visto** gli artt. 1, 5, 7, 20, 21, 158 e 159 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 (*Nuovo Codice della Strada*) ed il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (*Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada*);

**O R D I N A**

- 1) [VIA NAZARIO SAURO] Che dalle ore 08:00 del **19/01/2026** alle ore 18:00 del **27/02/2026**, la **circolazione veicolare e pedonale** su via **Nazario Sauro**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Damiano Chiesa e la SP-42 via Roma Destra, possa essere opportunamente **vietata** a tutti i pedoni e

veicoli, secondo le fasi del cronoprogramma lavori, lo stato effettivo di avanzamento e le esigenze di cantiere.

Al fine di garantire la sicurezza della mobilità e ridurre, al contempo, situazioni di pericolo, intralcio e grave rallentamento per lo scorrimento delle correnti circolari, durante l'operatività della suindicata interdizione dovranno approntarsi le seguenti modifiche ed osservarsi le seguenti prescrizioni:

- a) la **corrente veicolare** in transito su via **Nazario Sauro**, in direzione della SP42 – via Roma Destra, dovrà essere **deviata** e canalizzata su via **Giovanni Pascoli**;
- b) la **circolazione veicolare** sul tratto di via **Nazario Sauro**, compreso tra le intersezioni con le vie Giovanni Pascoli e Damiano Chiesa, dovrà essere **interdetta** a tutti i veicoli con eccezione per quelli **autorizzati** e per quelli al servizio di **residenti, frontisti e domiciliati** sul tratto in questione e su via Damiano Chiesa;
- c) al fine di dare adeguata attuazione ai due punti precedenti, su via **Nazario Sauro in corrispondenza dell'intersezione con via Giovanni Pascoli**, dovrà essere predisposta segnaletica provvisoria di **deviazione** (cfr. *Figura II 407 art. 43* del *Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada*) in direzione di via Giovanni Pascoli, e segnaletica di **divieto di transito** (cfr. *Figura II 46 art. 116* del citato regolamento) eccetto autorizzati, residenti, frontisti e domiciliati;
- d) la corrente veicolare in transito sulla **SP-42 via Roma Destra**, in direzione di via Nazario Sauro, dovrà essere **deviata** in corrispondenza dei rispettivi rami d'intersezione con installazione di segnaletica provvisoria di **deviazione e direzione obbligatoria diritto** (cfr. *Figura II 80/a art. 122* del citato regolamento);
- e) gli **autotreni** e gli **autoarticolati** in transito su **via Piave Vecchio in direzione di via Nazario Sauro**, in considerazione dei ridotti margini di sterzata e manovra disponibili in corrispondenza della risultante deviazione di via Giovanni Pascoli, dovranno essere **deviati** su **via Pirami** attraverso apposizione di segnaletica provvisoria di **direzione autocarri obbligatoria** (cfr. *Figura II 409/b art. 43* del citato regolamento) che canalizzi tali veicoli a nord, su via Pirami.

La qui presente deviazione, anche a seguito di sopravvenuta valutazione e necessità, potrà essere in qualsiasi momento (e previa adeguata indicazione) modificata, estesa ad ulteriori categorie veicolari e/o integrata con riferimento a determinati limiti in termini di lunghezza, massa ecc. e potrà essere derogata, per particolari ragioni e programmati itinerari, previo rilascio di apposito provvedimento autorizzatorio;

- f) parallelamente con riguardo al punto precedente, gli **autotreni** e gli **autoarticolati** in transito su **via Pirami, in direzione di via Piave Vecchio**, giunti in corrispondenza dell'intersezione con quest'ultima via dovranno essere **deviati** su **via Piave Vecchio – direzione ovest/centro commerciale “I Giardini di Jesolo”**, attraverso apposizione di segnaletica provvisoria di **direzione autocarri obbligatoria** (cfr. *Figura II 409/b art. 43* del citato regolamento) che canalizzi tali veicoli in direzione ovest, su via Piave Vecchio.

La qui presente deviazione, anche a seguito di sopravvenuta valutazione e necessità, potrà essere in qualsiasi momento (e previa adeguata indicazione) modificata, estesa ad ulteriori categorie veicolari e/o integrata con riferimento a determinati limiti in termini di lunghezza, massa ecc. e potrà essere derogata, per particolari ragioni e programmati itinerari, previo rilascio di apposito provvedimento autorizzatorio;

Che durante il periodo di cui al punto precedente, la **circolazione veicolare e pedonale** su via **Nazario Sauro**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Damiano Chiesa e la SP-42 via Roma Destra, se non interamente vietata e deviata, possa comunque essere opportunamente regolamentata, resa a senso unico di marcia o a senso alternato, regolata da movieri o da impianto semaforico secondo le fasi e le esigenze di cantiere;

- 2) [SP 42 – VIA ROMA DESTRA] Che dalle ore 08:00 del **19/01/2026** alle ore 18:00 del **27/02/2026**, la **circolazione veicolare** sulla **SP42 – via Roma Destra**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Lorenzo Lotto e Fornaci, possa essere opportunamente regolamentata e **resa a senso unico alternato di marcia** regolato da movieri o da impianto semaforico, secondo le fasi del cronoprogramma lavori, lo stato effettivo di avanzamento e le esigenze di cantiere;

Durante l'operatività del senso unico alternato di marcia, le manovre di immissione sulla SP42 - via Roma Destra per i veicoli provenienti dalle vie laterali ricomprese nel tratto di cantiere effettivamente in lavorazione, dovranno essere regolamentate da **moviere** al fine di assicurare la corretta canalizzazione dei veicoli secondo il consentito senso di marcia.

**Le prescrizioni contenute in questo punto non sostituiscono e non derogano specifiche, ulteriori e diverse indicazioni eventualmente impartite da Città Metropolitana di Venezia.**

3) [PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE]

1. **Che le date di effettivo svolgimento dell'attività di cantiere, con indicazione del tipo di lavorazione da eseguirsi e del tipo di modifiche alla viabilità che saranno operate, siano comunicate con adeguato preavviso e, possibilmente, almeno 48 ore prima dell'inizio delle operazioni in modo da garantire l'eventuale ed opportuna informazione all'utenza e ai servizi pubblici, tramite i canali ordinari ed istituzionali.**

Tali comunicazioni dovranno essere rivolte ai seguenti indirizzi del Comando della Polizia Locale di Jesolo:

- a) P.E.C. : **polizialocalejesolo@legalmail.it**
- b) e-mail : **polizia.municipale@comune.jesolo.ve.it**  
**viabilita@comune.jesolo.ve.it;**

Agli stessi indirizzi dovranno essere rivolti, con adeguato preavviso, **aggiornamenti** e **novità** di rilievo quali, a titolo esemplificativo: posticipi, proroghe, imprevisti, significative modifiche al cronoprogramma e/o delle modalità operative, anche al fine di consentire il rilascio di nuova autorizzazione o proroga degli stessi effetti.

2. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, in ogni caso e se non diversamente previsto o prescritto:

- I. provveda ad **installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità tutta la segnaletica necessaria** (sia quella posta a delimitazione e segnalamento dell'area di cantiere/deposito/manomissione sia quella occorrente per la predisposizione del piano di deviazioni e modifiche alla circolazione) secondo le prescrizioni, la disciplina e le previsioni del:
  - D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);
  - D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
  - D.M. 10/07/2002 ed allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2013 *“Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* in relazione all'art. 161, comma 2-bis del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 *“Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”*;
  - quadro normativo e regolamentare collegato e/o richiamato dalle precedenti fonti, con particolare riferimento alle intervenute modificazioni ed integrazioni;
- II. provveda a **delimitare e segnalare l'area del cantiere/deposito/manomissione** ai sensi dell'art. 30 e seguenti del D.P.R. 495/92;
- III. provveda ad **installare appropriata ed adeguata segnaletica temporanea** in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada (segnaletica di preavviso di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro risulti necessario ai fini della sicurezza della circolazione);
- IV. provveda a **oscurare eventuale segnaletica** già presente in loco e che si ponga in **contrasto** con la segnaletica temporanea di cantiere o che possa generare fraintendimenti sulla vigente regolamentazione. Laddove l'oscuramento si presenti inefficace e/o impraticabile la stessa potrà rimossa previso nulla osta dell'ufficio tecnico di questa Amministrazione. **La segnaletica eventualmente oscurata e/o rimossa dovrà essere tempestivamente ripristinata dalla ditta esecutrice dei lavori, a proprie spese, a fine operazioni;**

- V. provveda a **mantenere tutta la segnaletica stradale** apposta in **perfetto stato di efficienza** durante l'intero periodo di lavorazione (provvedendo, ad esempio, a tempestiva sostituzione delle batterie delle lanterne e/o della segnaletica deteriorata o danneggiata);
  - VI. provveda ad eseguire i lavori sempre **in condizione di sicurezza per l'incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati, anche se imprevisti, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
  - VII. provveda, con propri mezzi, a garantire una **corretta, puntuale ed adeguata informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori attraverso i canali divulgati che saranno ritenuti, con riguardi alla singola casistica, più efficaci;
  - VIII. adotti, sempre e comunque, **ogni accorgimento rivolto alla sicurezza** di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente citato nella presente o prescritto.
3. **Che in ogni caso sia garantito l'accesso alle proprietà pubbliche e private** ricomprese all'interno dell'area interessata dai lavori (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché il transito ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza.
- Laddove questo non risulti possibile** per comprovate ragioni ed inderogabili necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, **sarà onere della ditta esecutrice fornire un'adeguata e tempestiva informazione agli utenti di zona** interessati dalle lavorazioni (**residenti, domiciliati, attività turistiche e commerciali, ecc.**) rendendo noto, con ampio preavviso, l'impossibilità di accedere alle suindicate proprietà. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.
- L'informazione di cui sopra potrà essere data tramite contatti diretti con l'utenza, affissione di avvisi cartacei in prossimità delle proprietà e/o qualsiasi altro mezzo divulgativo che si dimostri efficace per il raggiungimento di tale scopo.**
4. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, laddove richiesto e previsto con riferimento alle concrete modalità operative di intervento:
- a) provveda alla posa della **segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima** dell'inizio dell'occupazione, ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. f) del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.  
Sulla stessa dovrà essere riportato il **numero del presente provvedimento**, nonché la **data e l'orario di inizio esposizione** pena l'inefficacia della stessa;
  - b) provveda ad apporre in prossimità della testata di ogni cantiere di durata **superiore ai 7 giorni lavorativi**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 495/92, conforme ed adeguato pannello "Tabella Lavori" (Figura II 382) recante le seguenti indicazioni:
    - *l'ente proprietario o concessionario della strada;*
    - *estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30 del D.P.R. 495/92;*
    - *denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
    - *inizio e termine previsto dei lavori;*
    - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
  - c) provveda affinché la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 del D.P.R. 495/92, con particolare riferimento all'installazione di efficienti e funzionanti dispositivi luminosi, a luce rossa e gialla, sulle barriere di testata e sul segnale "Lavori" (Figura II 383);
  - d) provveda affinché in caso di **operazioni aeree** l'area occupata (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili Elevabili c.d. PLE) sia opportunamente delimitata per evitare danni alla proprietà e, soprattutto, lesioni ai pedoni durante le operazioni di sollevamento o di movimentazione;
  - e) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione veicolare** sia installata conforme ed adeguata segnaletica di preavviso della chiusura della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente rilevanti e segnalare, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni;
  - f) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione pedonale** (marciapiede, percorso pedonale, ecc.) sia installata conforme ed adeguata segnaletica indicante la sospensione e la deviazione del transito sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, all'occorrenza, approntato e segnalato.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, delle emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del **Regolamento per la tutela dall'inquinamento**

**acustico del Comune di Jesolo** (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015) e successive modifiche ed integrazioni;

Eventuali **proroghe di validità** temporale, considerata la stagionalità del territorio, potranno essere concesse a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'articolo 3., comma 4., legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm., entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.